

del Circolo ed il nuovo Palazzo Toso - La via tendente alla fornace da intitolarsi a Giuseppe Mazzini - Interpellanza sull'edilizia.

Le ragioni svolte dal proponente ed interpellante vennero ascoltate con attenzione e segni di approvazione.

Il Pro Sindaco rispose nel senso di rimandare a tempo indeterminato sia il collocamento della fontanella, come la denominazione della via. In ordine all'edilizia convenne col preopinante sugli inconvenienti ed irregolarità che da tanti anni si verificano, non senza porgere spiegazioni e giustificazioni sull'infelice riuscita della casa costrutta per la Direzione del Dazio.

Dopo una vivace discussione alla quale prendono parte Chiabrera, Borreani, Pastorino Ingegnere, Macciò, Pastorino Pietro e Bistolfi - Carozzi il Consiglio deliberava di collocare una fontanella dell'acqua Bernascone nella località indicata, con mandato alla Giunta di esaminare se fosse il caso di sopprimerne una delle tre che sgorgano a breve distanza, ovvero di diminuire il volume - di procedere alla nomina di una commissione, che riesce composta di Borreani, Pastorino Pietro, Chiabrera, per esaminare e studiare nel suo complesso la nuova denominazione di parecchie vie e piazze, intitolandone una a Giuseppe Mazzini, ed in una prossima seduta del Consiglio, fra gli oggetti a trattarsi, inscrivere la nomina di persona tecnica che abbia la sorveglianza e la responsabilità dei lavori che si eseguiranno tanto dal Comune come dai privati, non esclusa la discussione sull'impianto di un ufficio d'arte e così per la formazione di un piano regolatore della Città.

Datasi comunicazione dal Pro Sindaco di una risoluzione presa d'urgenza dalla Giunta per la cessione di una striscia di terreno sulla piazza della legna all'autorità militare, l'adunanza si scioglieva.

N. B. Ci spiace aver dovuto per mancanza di spazio sopprimere gran parte del resoconto.

LA FESTA DI SPIGNO MONFERRATO

È stata una festa simpatica e cordiale e l'Avv. Airdi può esserne davvero lietissimo = Ci duole che la strettezza del tempo ci toglie di darne un adeguato resoconto = Diremo dunque che alle 11 1/2 la popolazione di Spigno mosse festante incontro all'Avv. Airdi che venne ricevuto tra i concerti delle bande musicali riunite di Spigno e di Denice, dalla Società Operaia di Spigno colla bandiera e dalle diverse rappresentanze dei Comuni dei tre Mandamenti.

Recatici nel locale della Società Operaia e dopo un eccellente vermuth ed un breve ringraziamento dell'Avv. Airdi agli intervenuti a festeggiarlo, la numerosa comitiva si avvia al luogo dove deve aver luogo il banchetto e cioè all'Albergo del Sig. Canonero, dove con tende, fiori e bandiere venne improvvisato sotto l'ampio portico un salone graziosissimo davvero.

Duecento venti sono i commensali - 100 e più sono gli elettori di Spigno presenti, con varii Consiglieri = largamente rappresentati gli elettori di tutti i Comuni dei tre Mandamenti, e cioè Bubbio, Vesime, Monastero, Olmo Gentile, S. Giorgio Scarampi - alcuni hanno anche rappresentanze consiglieri - Ne diamo un elenco non per fare della *réclame*, ma a constatare l'importanza della dimostrazione data all'Avv. Airdi - e così Pareto è rappresentato da 9 Consiglieri, dalla Giunta e dal Sindaco = Serole da 9 Consiglieri e 2 Assessori = Montechiaro da 6 Consiglieri

e dal f. f. di Sindaco - Merana da 3 Consiglieri, da un Assessore, con lettera di adesione del sindaco - Malvicino da 2 Consiglieri, con lettera di adesione del Sindaco = Rocca-caverano da 4 Consiglieri ed un Assessore = Denice da 4 Consiglieri e 2 Assessori = Mombaldone da 6 Consiglieri e 2 Assessori = così pure Cassinasco e Cessole, degnamente rappresentati da carissimi amici e Consiglieri.

Alle frutta del pranzo, ottimamente servito dal Sig. Canonero colla collaborazione del noto Croce, il Capitano Bruni levò un brindisi all'Avv. Airdi, schiettamente e senza fronzoli spiegando che la sua candidatura venne determinata dalle stesse ragioni che l'avevano fatta proporre nel 1883 - il valore intellettuale dell'Avv. Airdi, l'attività della quale sempre e costantemente diede prova. =

Lo segue l'Avv. Braggio a nome della Redazione della *Bollente* - Dopo di che prende la parola l'avv. Airdi - Quelli che lo conoscono sanno come egli sia oratore efficace e brillante - ed è inutile dire che le sue parole furono ad ogni tratto interrotte da un subisso d'applausi =

Solo diremo che, ringraziati gli intervenuti della festosa accoglienza, afferma doloroso per sé l'aver letto ed udito che le questioni di partito del suo paese gli possano tornare funeste in quella votazione che non egli ha cercato, ma che gli venne offerta da coloro che ben sanno che egli, entro il limite delle proprie forze, cercherà di bene adempiere il mandato che gli verrà affidato - E con fine ironia sferza chi, fidando incautamente nella divisione dei partiti, cerca di menomargli quella estimazione che crede di poter godere intiera perchè nulla ha fatto per demeritarla = È lieto tuttavia che la dimostrazione datagli venga a scacciare quell'assillo che non per la riuscita o la sconfitta sua lo preoccupava, ma perchè a lui che d'affetto aveva sempre pagato il suo paese doleva di credere che altri potesse supporlo da' suoi conterranei non corrisposto =

Qualunque sia l'esito della lotta, egli conserverà sempre la massima riconoscenza per gli elettori = soccombente, non crede davvero di potersi sentir ferito nè nell'amor proprio, nè nella stima d'altrui =

Accennando ad uno dei competitori che si afferma, non sa da chi, appoggiato dalle autorità, distingue le autorità costituite, che sono per legge un'emanazione sempre del suffragio popolare, e dimostra come esorbiterebbero dalla loro sfera nel fare pressione sugli elettori = e le autorità morali, e cioè quelle persone che in tutti i paesi godono per età, per intelletto, per provata onestà, la grande estimazione dei loro concittadini = a queste specialmente s'inchina = a queste consiglia gli elettori di dirigersi per averne consiglio, al quale, qualunque sia, egli renderà il dovuto omaggio.

Ribatte la sciocca accusa che egli per affetto al suo paese possa non seriamente preoccuparsi degli interessi vitali delle altre valli = afferma essere inutile fare delle promesse determinate per seguire poi il sistema solito del non attenderle mai = Questo seriamente promette da uomo onesto - di curare, se eletto, di apprendere i bisogni dei singoli paesi dei Mandamenti e di adoperarsi per essi con amore e senza parzialità = Del che lascerà poi giudici gli elettori =

Tratta acutamente di alcune questioni locali e termina, tra gli applausi scroscianti degli astanti, con un brindisi smagliante a tutti gli elettori, anche avversarii, dei tre Mandamenti.

Parlano ancora applauditissimi il Sig. Parigi Carlo che, fra le molte ragioni svolte, chiede,

agli elettori di Spigno in ispecie perchè, avendo votato per esso compatti nell'83, dovrebbero oggi essere meno saldi e compatti - il Sig. Avv. Notaio Airdi del quale rileviamo in ispecie come accenni alla differenza della condizione della presente lotta da quella del 1883, nella quale l'Avv. Airdi si trovava in lizza con l'Avv. Scaliti che da molti anni rappresentava il suo paese al Consiglio Provinciale =

Il Cav. Ceretti, di Monastero Bormida, porta un brindisi a Re Umberto, che dice rappresentare il principio della libertà in ogni cosa e quindi anche nelle elezioni - Il Sig. Visconti, Presidente della Società Operaia di Spigno, raccomanda caldamente a tutti di votare compatti per l'Avv. Airdi = e finalmente i Signori Negro e Rosselli che dicono acconcie parole per dimostrare la necessità di votare con criterii di indipendenza e di serietà -

Nell'allegria festosa, e tra unanimi evviva all'Avv. Airdi di tutti i convitati, ha termine il geniale banchetto - le musiche di Spigno e Denice percorrono rallegrando dei loro suoni le vie di Spigno e sul far della sera tengono sulla piazza un assai bene riuscito concerto, nel quale ci piacque sommamente di udire un ottimo ed originale lavoro del maestro Musso, giovine intelligente che tiene sotto l'abile sua direzione le due musiche assai bene affiatate di Spigno e di Denice.

E così ebbe termine questa festa, ammirabile per spontaneità d'affetto e per sincera cordialità, dalla quale può ben trarre l'Avv. Airdi i più felici auspicii per le prossime votazioni.

COSE ACQUESI

Come si favorisce la privata iniziativa?

Fu detto ed anche ripetuto da taluni, a cui facciamo l'elogio di conoscere ben poco l'indole e i sentimenti della popolazione, come da noi si manchi quasi sempre di quel carattere energico, che del buon esito delle opere intraprese è base necessaria e sicura garanzia.

Contro questi taluni, giudici inopportuni, valga la protesta dei fatti, la cui verità essi stessi debbono riconoscere: valga, per loro maggior confusione, l'esperienza di fatti non lontani, anzi così recenti che il loro ricordo è ancora vivissimo nell'animo ed eccita il risveglio di giusti sdegni e di meritati rimproveri.

Ora fanno omai sette mesi che un nostro carissimo concittadino presentava al Municipio la proposta della costruzione di un Teatro, che nella splendidezza del progetto avrebbe realizzato le ardenti aspirazioni della cittadinanza.

Non molto tempo dopo sotto gli auspicii dell'intelligente iniziativa di una distinta persona formavasi una Società destinata specialmente a migliorare le sorti del nostro Corpo Musicale. E questo con febbrile attività rispondeva subito al nobile intento: così che gli acquisti venivano soventi rallegrati da una simpatica armonia, che, sollevandoli da certe noie, coltivava il gradito orgoglio come tale beneficio fosse loro da concittadini procurato.

Di pari passo poi, quasi congiunto al cortese pensiero della musica, a questo elemento del cuore, sorgeva di bel nuovo un altro pensiero, frutto della mente, che mira al progresso economico della nostra popolazione.

Benemeriti cittadini coadiuvati dall'opera efficace di colleghi del Circondario formano la Direzione del Comizio Agrario, istituzione che, caldamente raccomandata dal Governo, si svolge e si rafforza per iniziativa privata.

Ed è con vera compiacenza che noi additiamo alla pubblica stima questi uomini, che, studiosi di cose agricole, in frequenti circostanze hanno dato non dubbia prova di compiere seriamente il loro mandato e di nulla